

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Torre Annunziata

Prot. 835/2020

*On.le Presidente del Tribunale di
TORRE ANNUNZIATA
dott. Ernesto Aghina*

e per conoscenza *On.le Presidente della Camera Penale
di TORRE ANNUNZIATA
avv. Domenico Nicolas Balzano*

Egr. Presidente,

ci è stato segnalato da alcuni Avvocati penalisti che il Dr. Fiorentino, Gip presso il Tribunale di Torre Annunziata, con Ordinanza avente ad oggetto particolari modalità di trattazione dell'udienza, sta inoltrando comunicazioni ai diversi difensori impegnati per l'udienza preliminare del 12 maggio 2020 con specifico riferimento a quanto previsto dal "modello organizzativo predisposto dal Presidente del Tribunale con Decreto N° 1029 del 30/04/2020" (peraltro superato da quello di oggi prot.1036 del 2020). Nella ordinanza del Giudice, precisamente al punto 3) è chiesto ai difensori di comunicare l'eventuale volontà di trattare il processo da remoto, qualificato in grassetto come mezzo utile ad evitare il contagio e "a facilitare il necessario distanziamento".

Considerato che l'Ordine solo in data odierna ha comunicato alla S.V. il proprio parere favorevole alla proposta di protocollo per le modalità organizzative inerenti il processo penale, e quindi non vi è stato il tempo materiale di darne pubblicità a tutti gli iscritti, mi chiedo se la prassi seguita dal Giudice sia regolare.

Rappresento altresì che appare non opportuno il passaggio del Giudice sul processo da remoto in grassetto ove pare che egli lo incoraggi quale mezzo per scongiurare il contagio dando ad intendere che le udienze tradizionali potranno rappresentare un rischio per coloro che ne saranno parte, cosa, che sono certa, non avverrà nella pratica confidando in toto nelle Sue capacità organizzative.

Nell'attesa di un Suo cortese riscontro e rappresentandoLe che, allo stato, vi è una situazione di estrema confusione tra i nostri iscritti che giustamente vorrebbero sapere quali sono le linee guida applicabili, auspichiamo che la Camera Penale, al cui Presidente per conoscenza inviamo questa nota, voglia per il futuro evitare di assumere iniziative autonome in tema di proposte organizzative sulla disciplina delle udienze senza averle preventivamente concertate con il Consiglio dell'Ordine allo scopo di una serena sinergia che mi auguro nasca da questo momento in poi e che potrà in futuro impedire il sorgere di insidiose confusioni interpretative e/o comunicative e nell'interesse dell'intera Avvocatura.

Restiamo in attesa di un Suo cortese riscontro e nel frattempo inviamo deferenti ossequi.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Avv. Ester Di Martino

IL PRESIDENTE
Avv. Luisa Liguoro